



Truffavano il fisco con falsi attestati

Nelle ultime settimane, i finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria di Cuneo hanno effettuato una serie di controlli per verificare che l'erogazione delle borse di studio universitarie, che dipendono dalla dichiarazione dei redditi del nucleo familiare dello studente.

I controlli hanno interessato le domande presentate per l'anno accademico 2009/2010 da studenti provenienti da tutta la provincia cuneese: è emerso che l'85% dei soggetti monitorati ha presentato una dichiarazione non veritiera, avendo indicato redditi inferiori a quelli reali.

Per la metà di questi soggetti la borsa di studio è risultata non spettante, mancandone del tutto

i requisiti, mentre per l'altra metà – pur sussistendo infedeltà nelle dichiarazioni presentate all'organo competente – il contributo non è stato revocato.

Nei loro confronti sono state avviate le procedure per il recupero di quasi 14 mila euro indebitamente percepiti, più le sanzioni amministrative che ammontano a 27 mila euro.

Inoltre, sono state multate due persone che hanno aggirato il fisco, dichiarando il falso per ottenere l'esenzione dal ticket sanitario: in particolare, questi avevano ottenuto l'esenzione pur avendo rispettivamente un reddito familiare di oltre 150 mila euro ed oltre 200 mila euro.